



OMISSIS

Numero repertorio: 1678/2023 - Numero protocollo: 199178/2023
Categoria: Commissione didattica e ricerca
07/01 Fondo Finalizzato alla Ricerca - FFR 2024
Ufficio/i istruzione: U.O. Strategia per la ricerca e finanziamenti per la ricerca di Ateneo

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nell'ottica di potenziare la ricerca di base nonché di tendere al miglioramento della *performance* scientifica di UNIPA, l'Ateneo ha supportato i Professori ed i Ricercatori dell'Ateneo rendendo loro disponibile un Fondo Finalizzato allo svolgimento dell'attività di Ricerca (FFR).

In particolare, negli anni 2018-2021, si è proceduto con l'assegnazione a ciascun Docente di un importo annuo utilizzabile anche negli anni successivi: si è tuttavia rilevato che gran parte di tali somme non sono state del tutto utilizzate ma sono state ribaltate di anno in anno. Pertanto, a decorrere dall'anno 2022, la gestione dei fondi FFR avviene per competenza nell'anno di riferimento, quindi, anche eventuali richieste di fondi autorizzate nell'anno ma non utilizzate non danno luogo a residui per l'anno successivo.

Nell'anno 2023 si è proceduto in maniera analoga. Inoltre, al fine di semplificare la gestione di detti fondi, è stato creato un unico progetto contabile (PJ_GEST_FFR_2023) sul sezionale dell'Amministrazione centrale ma sul quale i Dipartimenti sono stati autorizzati all'assunzione delle spese per i propri docenti e ricercatori. Su tale progetto contabile è stata inserita la disponibilità complessiva che comprendeva:

- lo stanziamento per l'anno 2023;
- i fondi derivanti dai sezionali dei Dipartimenti, relativi a crediti assegnati nella disponibilità dei Docenti/Dipartimenti negli anni dal 2018 al 2021 ma non ancora utilizzati al 01.01.2023.

Infine, al fine di rendere più agevole la presentazione delle istanze di utilizzo dei suddetti fondi da parte dei Docenti, nonché la conseguente gestione e monitoraggio da parte dello scrivente Ufficio, è stata implementata e resa disponibile una piattaforma informatica *ad hoc* (ffr.unipa.it), di cui sono state fornite le indicazioni per l'utilizzo (nota prot.n. 21037 del 10.02.2023) e predisposte le relative FAQ (rese disponibili sulla *homepage* della piattaforma).

Di seguito si riportano i dati relativi alle richieste pervenute a valere sui fondi FFR 2023, unitamente al confronto con l'anno precedente (FFR 2022):

Tipologia di fondo	Periodo di riferimento	Numero richieste autorizzate	Importo richiesto
FFR 2022	dal 09/06/2022 al 22/12/2022	634	709.316,80
FFR 2023	dal 10/02/2023 – 16/11/2023	2.856	1.626.835,49

I fondi stanziati per il 2023 (€ 750.000,00) sono stati totalmente utilizzati ed inoltre si è provveduto a approvare le ulteriori richieste pervenute sfruttando le disponibilità relative alle risorse derivanti da crediti di anni precedenti (FFR 2018-2021) non utilizzati (tale disponibilità verrà comunque mantenuta disponibile a beneficio di chi potrà sempre richiedere tali somme di cui resta pur sempre titolare, delibera Cda 05/02 del 24 ottobre 2023).

Con nota prot.n. 185571 del 22/11/2023 l'Ufficio scrivente ha illustrato i principali dati di sintesi relativi alle richieste pervenute.

Pertanto,

Considerato quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*", ove è indicato che "*....si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca*";

Tenuto conto di quanto previsto dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022, in particolare, il requisito B.2.1.1 "*L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per ...e la ricerca*";



Visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2022;

Considerato che le disponibilità residue di fondi di ricerca FFR 2018-2021 ad oggi non ancora utilizzate saranno trasferite sul progetto contabile PJ_GEST_FFR_2024 (sezionale Amministrazione Centrale);

Tenuto conto che si provvederà a stanziare sul progetto contabile PJ_GEST_FFR_2024 anche le risorse utilizzate, a valere sui fondi FFR 2018-2021, per finanziare le richieste relative ai fondi FFR 2023 pervenute in esubero rispetto allo stanziamento inizialmente previsto per i fondi FFR 2023 (delibera CdA 05/02 del 24 ottobre 2023);

Tenuto conto che, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, alla data del 27 novembre 2023 il personale docente in servizio presso UNIPA è pari a 1.718 unità di cui:

Ruolo	Docenti
Associato	518
Associato confermato	133
Ordinario	412
Ricercatore	187
Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	4
Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	324
Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	139
Ricercatore non confermato	1
Totale complessivo	1.718

si propone che il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERI

1. di approvare i **“Criteri per l’accesso e per l’utilizzo del FONDO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI ATENEO (FFR) – Anno 2024”**, che di seguito si riportano:

CRITERI PER L’ACCESSO E PER L’UTILIZZO DEL FONDO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI ATENEO (FFR) – ANNO 2024

1. Obiettivi e finalità

In applicazione di quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”* e dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, in particolare il requisito B.2.1.1, l’Ateneo, anche al fine di potenziare la ricerca di base e al contempo tendere al miglioramento delle performance di Ateneo (cfr. Piano Strategico di Ateneo 2021-2023), intende assegnare risorse finalizzate a sostenere l’attività di ricerca e pubblicistica dei Ricercatori UNIPA.

2. Oggetto e destinatari.

La somma disponibile prevista nel bilancio di previsione 2024 potrà essere richiesta dai Professori e Ricercatori che saranno in servizio alla data del 31 marzo 2024 secondo i seguenti massimali:

- a) per ogni RTDa su fondi di Ateneo, fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a 4.000,00 € nell’anno 2024;
- b) per tutti gli altri Docenti dell’Ateneo (PO, PA, RU, RTDb e RTDa su fondi di ricerca, RTT), fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a 1.500,00 € nell’anno 2024.

Analoghi importi potranno essere richiesti da chi prende servizio nel corso dell’anno 2024.

L’accesso a tali fondi sarà limitato ai professori e ricercatori che alla data della richiesta non abbiano disponibilità residue di altri fondi di ricerca (esclusi i fondi di Ateneo del piano di azioni pro-VQR) ovvero che questi vengano interamente impegnati per la spesa richiesta.

Eventuali richieste in deroga potranno essere valutate dalla Commissione *“Didattica e Ricerca”* del CdA nel caso in cui favoriscano significativi avanzamenti dell’attività di ricerca del docente coinvolto.

3. Utilizzo del fondo

I fondi assegnati potranno essere utilizzati con manifestazione dei costi nel 2024 (consegna della merce e fruizione dei servizi richiesti).

Le somme non spese entro il l’anno 2024 rientreranno nella disponibilità dell’Ateneo con la medesima finalità.

Le voci di spesa ammissibili sono:



- missioni (ivi comprese le quote di partecipazione a convegni);
- missioni dei collaboratori nell'attività di ricerca (assegnisti e borsisti);
- quote di iscrizione ad associazioni;
- materiali inventariabili, bibliografici e di consumo (nel caso di pc/tablet il richiedente dovrà dichiarare di non avere acquistato con fondi FFR la stessa tipologia di beni negli ultimi tre anni);
- manutenzione di attrezzature da laboratorio;
- spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- spese per traduzione di pubblicazioni;
- organizzazione workshop e seminari

4. Impegni degli utilizzatori del fondo

I professori e ricercatori richiedenti i fondi che pubblicheranno entro il 31 dicembre 2024 un lavoro scientifico rientrante nelle seguenti tipologie:

- per area bibliometrica, pubblicazione rientrante nel primo quartile della distribuzione dell'indicatore più favorevole (citescore, IF) sulla base delle banche dati SCOPUS o ISI Web of Knowledge;
- per area non bibliometrica, prodotto di fascia A o monografia.

riceveranno un finanziamento aggiuntivo, il cui importo sarà determinato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Nella pubblicazione dovrà essere riportato il riferimento al FFR 2024.

5. Presentazione istanze ed utilizzo dei fondi

Le richieste di utilizzo del Fondo verranno presentate mediante piattaforma informatica all'uopo predisposta. All'atto della richiesta dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- se trattasi di missione, occorre indicare l'importo previsto, il motivo, il luogo ed i tempi di svolgimento;
- se trattasi di acquisto, occorre indicare il bene e l'importo (allegando un preventivo, anche informale).

Ricevuta l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi, le procedure acquisitive saranno di competenza dei Dipartimenti, secondo le usuali procedure di spesa.

6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Valeria La Bella (U.O. Strategie per la ricerca e finanziamenti con fondi di Ateneo) – Piazza Marina n. 61, tel. 09123893128 - email: valeria.labella@unipa.it.

2. di prevedere nel budget unico di Ateneo per l'anno 2024, sul progetto contabile PJ_GEST_FFR_2024, le risorse utilizzate a valere sui fondi FFR 2018-2021 per finanziare le richieste relative ai fondi FFR 2023 pervenute in esubero rispetto allo stanziamento inizialmente previsto per i fondi FFR 2023, ciò al fine di garantirne comunque l'utilizzo agli originari assegnatari nel corso dell'anno 2024 (delibera CdA 07/02 del 17 novembre 2023).

Il Responsabile del procedimento
F.to dr.ssa Valeria La Bella

Il Dirigente
F.to dr. Luciano Tropea

Il prof. Scialdone, Presidente della Commissione Didattica e ricerca, nell'illustrare la proposta riferisce che in sede di istruttoria è stato espresso parere favorevole e sono state avanzate alcune modifiche ai criteri di seguito riportate:

3. Utilizzo del fondo

I fondi assegnati potranno essere utilizzati con manifestazione dei costi nel 2024 (consegna della merce e fruizione dei servizi richiesti).

Le somme non spese entro l'anno 2024 rientreranno nella disponibilità dell'Ateneo con la medesima finalità.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- missioni (ivi comprese le quote di partecipazione a convegni);
- missioni dei collaboratori nell'attività di ricerca (assegnisti e borsisti);
- quote di iscrizione ad associazioni;



- materiali inventariabili, bibliografici e di consumo (nel caso di pc/tablet il richiedente dovrà dichiarare di non avere acquistato **con fondi di ricerca, inclusi i fondi FFR, con fondi FFR** né tablet né pc ~~la stessa tipologia di beni~~ negli ultimi tre anni **o che gli stessi siano non più funzionanti**);
- manutenzione di attrezzature da laboratorio;
- spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- spese per traduzione di pubblicazioni;
- organizzazione workshop e seminari;
- **cofinanziamento assegni di ricerca e/o borse di studio e/o contratti.**

4. Impegni degli utilizzatori del fondo

Il finanziamento integrale è condizionato al verificarsi del seguente requisito:

I professori e ricercatori richiedenti i fondi, che hanno utilizzato fondi FFR in almeno uno degli ultimi due anni, dovranno dichiarare che negli anni 2022 e 2023 risultano autori o coautori di almeno un lavoro con le seguenti caratteristiche:

- per area bibliometrica, pubblicazione rientrante nel primo o nel secondo quartile della distribuzione dell'indicatore più favorevole (citescore, IF) sulla base delle banche dati SCOPUS o ISI Web of Knowledge;
- per area non bibliometrica, prodotto di fascia A o monografia.

In assenza di tale dichiarazione, il finanziamento massimo erogabile è ridotto al 50% di quanto previsto all'articolo 2.

Le richieste inviate dopo il 15 novembre 2024 ricadranno sui fondi FFR 2025.

Si dà mandato agli Uffici di verificare a campione 20 richieste di professori ordinari del 2023 per quanto concerne la veridicità della dichiarazione relativa ad altri fondi

[...]

Relativamente al massimale da attribuire per RTDA su fondi di Ateneo, di cui all'art. 2, riferisce che è emersa la necessità di rinviare la discussione in Consiglio di Amministrazione previa stima del costo complessivo per l'Ateneo.

Segue un dibattito.

Il prof. Scialdone comunica che per la misura è prevedibile un impegno finanziario molto rilevante.*

Il Rettore richiama la questione relativa alla distinzione tra ricercatori assunti su fondi di Ateneo e PNRR che, com'è noto, sono equiparabili ai ricercatori ma in numeri molto più elevati e, inoltre, sono giuridicamente vincolati a svolgere esclusivamente quanto previsto nel progetto di ricerca e hanno accesso a dei fondi dedicati.

Il Prorettore Vicario, prof. Napoli ritiene che una possibile soluzione possa essere rappresentata operando una distinzione tra ricercatori su fondi Ateneo e ricercatori su progetti cui non corrispondono spese di ricerca. Il prof. Ferro osserva che gli RTDB sono stati finora inseriti come categoria insieme a docenti associati e ordinari; ritiene opportuno che invece siano considerati insieme agli altri ricercatori. In tal senso, propone che vi sia un'attribuzione dei fondi graduata.

Il Rettore ritiene che l'attenzione debba essere indirizzata su quanto effettivamente viene prodotto della ricerca e che tutte le spese finanziate debbano essere finalizzate verso quell'ambito; nell'assegnazione occorre considerare bene tale aspetto.

Al termine del dibattito si propone quindi la seguente formulazione:

[...]

2. Oggetto e destinatari.

La somma disponibile prevista nel bilancio di previsione 2024 potrà essere richiesta dai Professori e Ricercatori che saranno in servizio alla data del 31 marzo 2024 secondo i seguenti massimali:

- a) per ogni RTDa su fondi di Ateneo, fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a ~~4.000,00~~ **3.000,00** € nell'anno 2024;
- b) **per ogni RTDb, RTT e Rtda su progetti che non prevedono budget per attività di ricerca, fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a 2.000,00 € nell'anno 2024;**



- c) per tutti gli altri Docenti dell'Ateneo (PO, PA, RU, ~~RTDb e RTDa su fondi di ricerca, RTT~~), fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a 1.500,00 € nell'anno 2024.

[...]

Riguardo all'art. 3 Utilizzo del fondo, si apre un breve dibattito relativamente alle voci di spesa ammissibili sul materiale inventariabile e viene proposta la seguente modifica (in grassetto sottolineato):

[...]

I fondi assegnati potranno essere utilizzati con manifestazione dei costi nel 2024 (consegna della merce e fruizione dei servizi richiesti).

Le somme non spese entro l'anno 2024 rientreranno nella disponibilità dell'Ateneo con la medesima finalità.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- missioni (ivi comprese le quote di partecipazione a convegni);
- missioni dei collaboratori nell'attività di ricerca (assegnisti e borsisti);
- quote di iscrizione ad associazioni;
- materiali inventariabili, bibliografici e di consumo (nel caso di pc/tablet il richiedente dovrà dichiarare di non avere acquistato **con fondi di ricerca, inclusi i fondi FFR, ~~con fondi FFR~~** né tablet né pc **la stessa tipologia di beni** negli ultimi tre anni **o che gli stessi siano non più funzionanti e dismessi dall'inventario. Il RAD dovrà verificare il rispetto di tale requisito.**);
- manutenzione di attrezzature da laboratorio;
- spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- spese per traduzione di pubblicazioni;
- organizzazione workshop e seminari;
- **cofinanziamento assegni di ricerca e/o borse di studio e/o contratti.**

[...]

Il Rettore considerati tutti gli interventi occorsi, pone in approvazione le proposte con le modifiche avanzate dalla Commissione e gli ulteriori emendamenti emersi in seduta come sopra riportati.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
CONSIDERATO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;
CONSIDERATI tutti gli interventi;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare i **“Criteri per l'accesso e per l'utilizzo del FONDO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI ATENE0 (FFR) – Anno 2024”**, che di seguito si riportano:

CRITERI PER L'ACCESSO E PER L'UTILIZZO DEL FONDO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI ATENE0 (FFR) – ANNO 2024

1. Obiettivi e finalità

In applicazione di quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”* e dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, in particolare il requisito B.2.1.1, l'Ateneo, anche al fine di potenziare la ricerca di base e al contempo tendere al miglioramento delle performance di Ateneo (cfr. Piano Strategico di Ateneo 2021-2023), intende assegnare risorse finalizzate a sostenere l'attività di ricerca e pubblicistica dei Ricercatori UNIPA.

2. Oggetto e destinatari.

La somma disponibile prevista nel bilancio di previsione 2024 potrà essere richiesta dai Professori e Ricercatori che saranno in servizio alla data del 31 marzo 2024 secondo i seguenti massimali:

- a) per ogni RTDa su fondi di Ateneo: fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a € 3.000,00 nell'anno 2024;
- b) per ogni RTDb, RTT e Rtda su progetti che non prevedono budget per attività di ricerca: fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a € 2.000,00 nell'anno 2024;
- c) per tutti gli altri Docenti dell'Ateneo (PO, PA, RU): fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a € 1.500,00 nell'anno 2024.



Analoghi importi potranno essere richiesti da chi prende servizio nel corso dell'anno 2024.

L'accesso a tali fondi sarà limitato ai professori e ricercatori che alla data della richiesta non abbiano disponibilità residue di altri fondi di ricerca (esclusi i fondi di Ateneo del piano di azioni pro-VQR) ovvero che questi vengano interamente impegnati per la spesa richiesta.

Eventuali richieste in deroga potranno essere valutate dalla Commissione "Didattica e Ricerca" del CdA nel caso in cui favoriscano significativi avanzamenti dell'attività di ricerca del docente coinvolto.

3. Utilizzo del fondo

I fondi assegnati potranno essere utilizzati con manifestazione dei costi nel 2024 (consegna della merce e fruizione dei servizi richiesti).

Le somme non spese entro l'anno 2024 rientreranno nella disponibilità dell'Ateneo con la medesima finalità.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- missioni (ivi comprese le quote di partecipazione a convegni);
- missioni dei collaboratori nell'attività di ricerca (assegnisti e borsisti);
- quote di iscrizione ad associazioni;
- materiali inventariabili, bibliografici e di consumo (nel caso di pc/tablet il richiedente dovrà dichiarare di non avere acquistato con fondi di ricerca, inclusi i fondi FFR, né tablet né pc negli ultimi tre anni o che gli stessi siano non più funzionanti e dismessi dall'inventario. Il RAD dovrà verificare il rispetto di tale requisito.);
- manutenzione di attrezzature da laboratorio;
- spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- spese per traduzione di pubblicazioni;
- organizzazione workshop e seminari;
- cofinanziamento assegni di ricerca e/o borse di studio e/o contratti.

4. Impegni degli utilizzatori del fondo

Il finanziamento integrale è condizionato al verificarsi del seguente requisito:

I professori e ricercatori richiedenti i fondi, che hanno utilizzato fondi FFR in almeno uno degli ultimi due anni, dovranno dichiarare che negli anni 2022 e 2023 risultano autori o coautori di almeno un lavoro con le seguenti caratteristiche:

- per area bibliometrica, pubblicazione rientrante nel primo o nel secondo quartile della distribuzione dell'indicatore più favorevole (citescore, IF) sulla base delle banche dati SCOPUS o ISI Web of Knowledge;
- per area non bibliometrica, prodotto di fascia A o monografia.

In assenza di tale dichiarazione, il finanziamento massimo erogabile è ridotto al 50% di quanto previsto all'articolo 2.

5. Presentazione istanze ed utilizzo dei fondi

Le richieste di utilizzo del Fondo verranno presentate mediante piattaforma informatica all'uopo predisposta. All'atto della richiesta dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- se trattasi di missione, occorre indicare l'importo previsto, il motivo, il luogo ed i tempi di svolgimento;
- se trattasi di acquisto, occorre indicare il bene e l'importo (allegando un preventivo, anche informale).

Ricevuta l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi, le procedure acquisitive saranno di competenza dei Dipartimenti, secondo le usuali procedure di spesa.

6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Valeria La Bella (U.O. Strategie per la ricerca e finanziamenti con fondi di Ateneo) – Piazza Marina n. 61, tel. 09123893128 - email: valeria.labella@unipa.it.

2. Di prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili, nel budget unico di Ateneo per l'anno 2024, sul progetto contabile PJ_GEST_FFR_2024, le risorse utilizzate a valere sui fondi FFR 2018-2021 per finanziare le richieste relative ai fondi FFR 2023 pervenute in esubero rispetto allo stanziamento inizialmente previsto per i fondi FFR 2023, ciò al fine di garantirne comunque l'utilizzo agli originari assegnatari nel corso dell'anno 2024 (delibera CdA 07/02 del 17 novembre 2023).

3. Le richieste inviate dopo il 15 novembre 2024 ricadranno sui fondi FFR 2025.



4. Si dà mandato agli Uffici di verificare a campione 20 richieste di professori ordinari del 2023 per quanto concerne la veridicità della dichiarazione relativa ad altri fondi.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI

* Intervento riportato come da modifica avvenuta in sede di approvazione del verbale nella seduta del CdA del 30.01.2024